



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISMAR - Istituto di Scienze Marine

U.O.S. di Bologna

Via P. Gobetti, 101 – 40129 Bologna, Italy

Tel +39 051 6398891 Fax +39 051 6398940

Fax amministrazione +39 051 6398944

Fax Segreteria +39 051 6398939

segreteria@bo.ismar.cnr.it - www.ismar.cnr.it

C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006



Avviso di selezione n. **ISMAR-002-2017-BO**

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (uno) ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Submarine LANDslides and Their impact on European continental margins"; H2020, Marie Skłodowska-Curie actions - MSCA-ITN Grant Agreement n. 721403.

Tipologia di Assegno: D) "Assegno-GRANT"

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 24 prot. 0023646, in data 7 aprile 2015, entrato in vigore il 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47 come modificato dal decreto del Presidente del CNR n.000017, prot. n.21306 dell'8 marzo 2011 pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale - n. 60 del 14 marzo 2011;

SEDE ISTITUTO Arsenale - Tesa 104 Castello 2737/F 30122 Venezia Tel. +39 041 2407927 Fax +39 041 2407940 segreteria@ismar.cnr.it	U.O.S. Ancona Largo Fiera della Pesca 1 60125 AN Tel +39 071 207881 Fax +39 071 55313 segreteria@an.ismar.cnr.it	U.O.S. Genova Via De Marini, 6 16149 GE Tel +39 010 64751 Fax +39 010 6475400 segreteria@ge.ismar.cnr.it	U.O.S. Lesina Via Pola, 4 71010 FG Tel +39 0882 992702 Fax +39 0882 991352 segreteria@fg.ismar.cnr.it	U.O.S. Pozzuolo di Lerici Forte Santa Teresa 19032 SP Tel +39 0187 978300 Fax +39 0187 970585 segreteria@sp.ismar.cnr.it	U.O.S. Trieste Viale Romolo Gessi, 2 34123 TS Tel +39 040 305312 Fax +39 040 308941 segreteria@ts.ismar.cnr.it
--	--	--	---	--	--

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011, 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI “The Marie Skłodowska-Curie actions H2020 -MSCA-ITN Grant Agreement n. 676063” ed il relativo Work Programme;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con la disponibilità finanziaria proveniente dal progetto di ricerca “Submarine Landslides and Their impact on European continental margins - SLATE”, H2020 Marie Skłodowska-Curie actions -MSCA-ITN-ETN Grant Agreement 721403.

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) - “Assegno Tipo D-Grant” per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti le Aree Scientifiche di Ricerca come descritte nell’Annex 6 della Guide for Applicants “Information Science and Engineering (G3)” con particolare riferimento alla sottoarea: “Environmental engineering and geotechnics” ed “Environmental and Geoscience (V2) con particolare riferimento alle sottoaree: “Geology, tectonics, volcanology” e “Sedimentology, soil science, palaeontology, earth evolution” da svolgersi presso l’Istituto di Scienze Marine, Sede Secondaria di Bologna che effettua ricerca nell’ambito del progetto di ricerca H2020 Marie Skłodowska-Curie-ITN-ETN action “Submarine LANDslides and Their impact on European continental margins - SLATE”, per la seguente tematica: “Multi and single-stage marine landslides in the Central Mediterranean: causes and recurrences (ESR3)”, sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Marzia Rovere.

Programma di ricerca: I fattori predisponenti all’instabilità dei margini continentali includono una serie di cause esterne, tra cui terremoti, tettonica, la presenza di fluidi interstiziali e veloci tassi di sedimentazione, soprattutto in corrispondenza del bordo della piattaforma continentale e nella scarpata superiore. Il programma di ricerca si concentrerà su tre casi situati nel Mediterraneo Centrale, allo scopo di identificare i diversi meccanismi di instabilità di versante e il pericolo derivante sulle infrastrutture costiere e marine ivi presenti, come ad esempio alcuni impianti per la coltivazione di idrocarburi. Questi tre casi studio appartengono a diversi contesti geodinamici (retro-arco, avanfossa e avampaese) e sono caratterizzati da differenti morfologie del margine ed assetti stratigrafici, caratteristiche sismotettoniche, tassi di sollevamento e sismicità. Il progetto cercherà di costruire modelli concettuali generali riguardanti le caratteristiche di innesco e la ricorrenza dei fenomeni franosi dall’analisi di questi tre casi studio.

L’Assegnista lavorerà in un ambiente di ricerca composito e dovrà combinare dati ed informazioni di sedimentologia, geologia strutturale, stratigrafia sismica, biostratigrafia, tefrostratigrafia per

valutare l'età dei diversi corpi franosi. La geomorfometria quantitativa sarà utilizzata per ricostruire la dinamica di franamento, in particolare per meglio caratterizzare gli eventi multipli. L'Assegnista applicherà modelli numerici basati sulla struttura e reologia delle frane per determinare la capacità di generazione di onde di tsunami. Nuovi dati geotecnici saranno eventualmente acquisiti in una fase tardiva del progetto e saranno utilizzati per la modellazione di scenario di rischio e danno su infrastrutture marine. La partecipazione e co-organizzazione di crociere internazionali e nazionali sarà richiesta. L'Assegnista avrà l'opportunità di lavorare nell'ambito del consorzio SLATE costituito dai più importanti istituti europei di ricerca scientifica e alcune imprese che operano nel campo delle geoscienze marine, avrà come sede di lavoro principale l'Istituto di Scienze Marine di Bologna, ma dovrà visitare alcuni partner del consorzio per distacchi complessivi fino a ca. 10 mesi e dovrà partecipare ad annuali attività di formazione a livello di consorzio.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **36 (trentasei) mesi** e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a sei anni, come risultante dal combinato disposto dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010 e dell'art. 6, comma 2 bis, della L. 27 febbraio 2015 n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della L. 240/2010.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista

nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 13 del disciplinare o da altre norme specifiche in materia. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione, fermo restando che il progetto terminerà dopo 48 mesi a partire dal 1° aprile 2017.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto **in 36 (trentasei) rate mensili posticipate**, è stabilito in euro **141.061,43 (centoquarantunomilasessantuno/43)** al netto degli oneri a carico del CNR. L'importo dell'assegno, comprende la "living allowance" e la "mobility allowance" al lordo degli oneri a carico del contraente, come stabilito dal Marie Skłodowska-Curie Action Work Programme specificato nell'Annex 2 del Gran Agreement n. 721403.

Oltre l'importo dell'assegno sopra citato, è prevista una eventuale "family allowance" riservata ai candidati "con famiglia". Nel contesto del Programma Quadro Europeo della Ricerca Horizon 2020, MSCA-ITN-ETN, per famiglia si intendono le persone legate al candidato da: (i) matrimonio (ii); un rapporto o status equivalente al matrimonio riconosciuto dalla legislazione nazionale italiana o del paese di cittadinanza del candidato; o (iii) figli a carico che sono mantenuti dal candidato. Tale contributo complessivo di euro 9.000,00 (novemila/00) sarà assoggettato alle ritenute di legge.

L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) Diploma di Laurea in Scienze Geologiche, Scienze Ambientali, Ingegneria Ambientale, Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Laurea in Fisica conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004), di curriculum idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, (è cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare equiparazione dei diplomi di laurea).

b) Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it).

L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Disciplinare.

c) Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta perché gli studi saranno condotti in un programma internazionale.

d) Conoscenza di base della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

e) Gli specifici requisiti richiesti sono quelli indicati nell'offerta ESR3 pubblicata sul sito <http://itn-slate.eu/jobs/>.

In accordo con la Guide for Applicant - Marie Skłodowska-Curie Action 2016, al Grant Agreement n. 721403 e relativi allegati, è richiesto inoltre che:

1) Il candidato/a sia un "Early Stage Researcher" cioè abbia una carriera da ricercatore/ricercatrice non superiore a quattro anni (esperienza di ricerca a tempo pieno) al momento della stipula del

contratto. L'esperienza di ricerca è valutata dal conseguimento della Laurea Magistrale o titolo equivalente (Master) che consente di iniziare un Dottorato di ricerca in Italia;

2) Il candidato non abbia avuto residenza, né abbia svolto la propria attività (di lavoro, studio o altro) in Italia per più di 12 mesi nei 3 anni precedenti la stipula del contratto, a meno che non siano stati spesi durante la procedura per ottenere lo stato di rifugiato sotto la Convenzione di Ginevra. Obblighi di servizio nazionale e/o brevi visite, come ad esempio vacanze, non entrano nel computo.

3) Ai fini della partecipazione è richiesto che il candidato non abbia conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (PhD).

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010 e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

I candidati dovranno partecipare alla selezione indetta dal coordinatore del progetto Prof. Dr. Katrin Huhn, sottomettendo la loro domanda elettronicamente, in lingua inglese, all'indirizzo khuhn@uni-bremen.de, entro il **15/05/2017**. La domanda dovrà essere presentata come unico documento pdf (max. 2 Mb) contenente una lettera di presentazione/motivazione, il curriculum contenente il background tecnico-scientifico del candidato in relazione al bando in oggetto, insieme ad una lista di

possibili nominativi referenti (fare riferimento all'offerta ESR3 pubblicata su <http://itn-slate.eu/jobs/>). Il bando di cui sopra contiene tutte le specifiche e costituisce l'unico riferimento per l'accesso alla selezione. Tutte le comunicazioni inerenti la convocazione al colloquio saranno inviate dal Prof. Dr. Katrin Huhn all'indirizzo email del candidato, così come indicato nella domanda, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete o mancati recapiti.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita dai partner del consorzio SLATE ed è nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto interessato ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il responsabile della ricerca, interni o esterni all'Ente, con il profilo di ricercatori nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all'Ente; il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui all'ultimo capoverso del comma 1 art. 3 del Disciplinare, potrà nominare, tra componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione. Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all'occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione può svolgere il procedimento anche con modalità telematiche.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i requisiti richiesti per la tipologia messa a concorso quali la valutazione della laurea, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché lo svolgimento dell'attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero dichiarate con le modalità di cui all'art. 4. La Commissione inoltre valuta le esperienze del candidato in ambito tecnico-scientifico.

L'avviso di convocazione al colloquio, che si terrà tra metà giugno e la prima settimana di luglio presso il MARUM, Universität Bremen, Leobener Straße 8, 28359 Bremen (Germania) è inviato ai candidati dal coordinatore del progetto tramite posta elettronica ordinaria secondo quanto stabilito nel bando ESR3 consultabile al sito <http://itn-slate.eu/jobs/>.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio ed indica il vincitore. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane. Il vincitore sarà annunciato sul sito www.itn-slate.eu.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e con le altre forme di pubblicità previste per il presente avviso di selezione.

Tutti i partecipanti potranno verificare l'esito della selezione, mediante la consultazione del sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e del sito www.ismar.cnr.it.

Non è consentita la inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia il Direttore dell'Istituto, sentito il responsabile della ricerca, può sostituire uno o più vincitori, che rinuncino all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio che si terrà a Brema (Germania).

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto interessato dovrà far pervenire al/ai vincitore/i della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il/i vincitore/i della selezione dovrà/dovranno restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 3, comma 3,4,5 e art. 4 c. 2,3 del Disciplinare. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente avviso di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il contraente dovrà presentare al direttore dell'Istituto per PEC o tramite posta ordinaria per cittadini stranieri non residenti sul territorio italiano e non dotati di codice fiscale, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'Istituto prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. L'assegnista dovrà svolgere la propria attività secondo quanto previsto dal programma di ricerca previsto dal Contratto Europeo Submarine Landslides and Their impact on European continental margins - SLATE; H2020, Marie Skłodowska-Curie actions - MSCA-ITN Grant Agreement n. 721403.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla pagina web del CNR www.cnr.it alla voce "utilità" e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso).

Art. 11

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto, mediante affissione nell'albo dell'Istituto interessato www.ismar.cnr.it, nonché mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it, e del MIUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea, oltre particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 12

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore ISMAR

Dr. Fabio Trincardi